

SESSIONE DEL 1874-75 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 26 APRILE 1875

del personale addetto all'amministrazione centrale all'estero ed alle legazioni ed ai consolati di S. M., copie 10;

Dal signor prefetto presidente della deputazione provinciale di Brescia — Atti del Consiglio provinciale bresciano per l'anno 1874, copie 2;

Dal signor prefetto presidente della deputazione provinciale di Venezia — Atti del Consiglio provinciale veneziano per l'anno 1874, copie 6;

Dal signor Achille Cagnoni — Descrizione di Caprera, preceduta da un sunto storico sulla vita del generale Garibaldi, una copia.

(L'onorevole Praus presta giuramento.)

PRESIDENTE. Per affari di famiglia, l'onorevole Paoncelli chiede un congedo di giorni dieci; per motivi di salute domandano pure un congedo: l'onorevole Farina, di 15 giorni; l'onorevole Zizzi, di 8. (Sono accordati.)

APPROVAZIONE DEL DISEGNO DI LEGGE PER LAVORI AL PALAZZO DUCALE DI VENEZIA.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del progetto di legge relativo alla spesa straordinaria per lavori di restauro generale del palazzo ducale di Venezia.

Il Ministero accetta il progetto della Commissione?

BONGHI, ministro per l'istruzione pubblica. Lo accetta.

PRESIDENTE. La discussione generale è aperta.

Nessuno chiedendo di parlare, si passerà a quella degli articoli.

« Art. 1. È autorizzata la spesa straordinaria di lire cinquecentosettanta mila (lire 570,000) per lavori di riparazione e restauro generale al palazzo ducale di Venezia. »

(È approvato.)

« Art. 2. La suddetta somma verrà iscritta in apposito capitolo della parte straordinaria del bilancio passivo del Ministero della pubblica istruzione col titolo: *Lavori di riparazione generale del palazzo ducale di Venezia*, e ripartita in dieci esercizi a partire da quello 1875. »

(È approvato.)

Sarà stabilito il giorno in cui si dovrà procedere alla votazione a scrutinio segreto su questo progetto di legge.

(Succede una pausa in attesa del ministro per i lavori pubblici.)

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI LEGGE PER COMPIMENTO DI LAVORI A VARI PORTI DEL REGNO.

PRESIDENTE. Essendo presente finalmente (*Si ride*) l'onorevole ministro dei lavori pubblici, procederemo alla discussione del progetto di legge per compimento di lavori nei porti di Girgenti, Palermo, Napoli, Castellammare, Salerno, Venezia e Bosa.

(*Si dà lettura del progetto di legge.*)

L'onorevole Maldini ha la parola per una rettificazione.

MALDINI, relatore. La mia dichiarazione consiste nel fare rettificare un errore di stampa. Al paragrafo *f* dell'articolo 1, invece di 300,000 lire deve iscriversi la cifra di lire 900,000, come risulta da tutti i documenti trasmessi dalla Commissione e dai precedenti progetti di legge, dei quali questo non è che la riproduzione. La somma totale poi rimane identica a quella già iscritta nello stesso articolo.

PRESIDENTE. L'onorevole relatore fa osservare che al paragrafo *f* dell'articolo primo è occorso un errore di stampa. Per la costruzione di banchine a Venezia è scritta qui la somma di lire 300,000; deve leggersi invece di lire 900,000, ed infatti la somma totale va d'accordo con questo stanziamento.

L'onorevole ministro dei lavori pubblici aderisce a questa rettificazione?

SPAVENTA, ministro per i lavori pubblici. Perfettamente.

PRESIDENTE. La discussione generale è aperta su questo progetto di legge.

Do la parola all'onorevole Maurigi per una dichiarazione.

MAURIGI. (Della Commissione) Io sono dolente di interrompere il consolante silenzio, col quale la Camera accoglie questo progetto di legge, ma lo farò solamente per rivolgere una brevissima interrogazione all'onorevole ministro dei lavori pubblici.

Non si tratta precisamente del progetto di legge che discutiamo in questo momento, per cui la Giunta è unanime nel proporvi l'approvazione, ma sibbene di un desiderio espresso dalla Giunta stessa, con uguale unanimità, relativamente ad un altro progetto di legge originariamente presentato alla stessa data del 16 dicembre 1873 e che riguardava i porti di Molfetta, Trapani, Sinigaglia, Porto Maurizio e San Remo.

Sarebbe abusare del tempo prezioso della Camera dilungarmi in questo momento a dimostrare l'utilità di quel progetto di legge. Dirò solo che si